

Destination Unknown (Senza alcuna collocazione definita)

Aprile 2007

Stanco mentalmente.
Protrarsi di situazioni
"apatiche", lente ed insopportabili.
La routine di chi ci è
appena entrato.
Ucciso dall'abitudine,
consolidato da un esaurirsi
ormai prossimo.
Solidale con me stesso:
sommerso da impegni che mi stanno stretti,
con l'acqua alla gola di continuo.
Lo confesso:
non ho mai saputo nuotare
ma la cosa non mi ha mai preoccupato
molto.
Mi tengo a galla puntando le dita
su un terreno squallido:
spiccare il volo verso un cielo pulito
ecco la mia attitudine.
Senza presunzione.
Solo una consapevolezza:
provare l'ebbrezza di aria fresca sulla faccia.
Lontano dalla terra malconcia ed inaridita.
Sporco, ormai da troppo tempo
cerco una cascata fredda
per temprare nuovamente il mio spirito. </pre>

Roma 18-04-2007

VANNA